



Associazione Nazionale San Rocco Italia

**LITURGIA DELLE ORE
in onore di SAN ROCCO**

PRIMI VESPRI

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

INNO "AVE ROCHE" (*)

Ave, Roche sanctissime,
Nobili natus sanguine,
Crucis signaris schemate,
Sinistro tuo latere.

Roche peregre profectus,
Pestiferae mortis actus
Curavisti mirifice,
Tangendo salutifere.

Vale, Roche Angelice,
Vocis citatus flamine,
Obtinuisti Deifice,
A cunctis pestem pellere.

Sit, Christe Rex piissime,
Tibi Patrique gloria,
Cum Spiritu Paraclito,
Et nunc et in perpetuum. Amen.

Ave, Rocco santissimo,
nato nobile per sangue (ma ben più nobile perché)
sei segnato di Croce,
sul lato del tuo cuore.

partito pellegrino,
i morituri appestati colpiti
curasti prodigiosamente
col tuo tocco salutare.

Rocco angelico, salve!
invocato intercessore dal cielo,
ottenesti, o nostro santo,
di scacciare le pestilenze.

O piissimo Re, Cristo,
a Te e al Padre sia gloria,
con lo Spirito Paraclito,
così ora come per sempre. Amen.

(* *Dal Rituale proprio della Confraternita di S. Rocco (membranaceo del secolo XVIII, edizione a cura dell'Arciconfraternita di San Rocco, Venezia 1957).*

L'autore è il sacerdote Pier Capretto, anno 1480 (cfr. Marchetti: «L'Inno di Prete Capretto a San Rocco», Gemona 1932).

Secondo il Ceroni («San Rocco nella vita, nel culto, nell'arte», Roma 1927), l'Inno era cantato durante la processione che, guidata dai Trinitari di Montpellier, si recava il 15 Agosto di ogni anno, in atto di omaggio, innanzi alla casa natale del Santo.

oppure:

Inno per i Primi Vespri di San Rocco *dall'antica Ufficiatura Propria di Montpellier*

Previo quisquis comes ire Cristo
gestit argenti posita gravantis,
sarcina gressu terat irretorto
arcta viarum.

Chi vuol seguire Cristo
si liberi dei beni terreni,
e si avvii con passo fermo
per il sentiero stretto.

Illa vox Rochi teneras ut aures
impulit ruptis tot opum catenis:
quos Deus pressit, premit usque forti
impete calles.

A queste parole il giovane Rocco
rompe le catene con le cose del mondo:
la via del Dio-Uomo
egli si sforza di seguire.

Occupant coelum pia vota, gemmam
hanc sibi fundis emit abdicates:
pauperis Christi potiore probro,
stemmata mutat.

Ciò che desidera sono le cose del Cielo, i preziosi
son questi, acquisiti rinunciando ai beni terreni:
lo scandalo del Cristo
invece delle ricchezze del mondo.

Exteras sed quid petit hospes oras?
Consciam mirae pietatis Urbem,
ocius linquit, fugiens sequacis,
praemia famae.

Perché se ne va per terre straniere?
Vuol lasciare la città dove la sua virtù è troppo nota,
fuggire la reputazione e gli elogi
che lo rendono famoso anche se non lo vuole.

Veste mentitur genus obsoletum;
divitem nuper, Dominamque dextram,
splendide vilis famulus levandis
dedicat aegris.

Vuole essere considerato l'ultimo degli uomini;
nato ricco e riverito,
si gloria d'abbassarsi a servire gli ultimi,
di dedicarsi a curare i malati.

Laus Deo jugis sit ubique Trino:
cujus afflatus, simul ac potente,
cor inardescit, fuggitiva sordent
gaudia mundi. Amen.

Gloria eterna sia a Dio Uno e Trino:
come, del suo potente Spirito, infiamma un cuore,
questo subito disdegna
le fuggenti cose del mondo. Amen.

1° antifona

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi santi.

Salmo 112

Lodate, servi del Signore, * lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, * ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto * sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, * più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto * e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, * dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, * tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa * quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre ... / **Come era nel principio ...**

1° antifona

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi santi.

2° antifona

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

Salmo 145

Loda il Signore anima mia: † loderò il Signore per tutta la mia vita,* finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, * in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra; * in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, * chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra, * del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, † rende giustizia agli oppressi, * dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, * il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto, * il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, † egli sostiene l'orfano e la vedova,* ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, * il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Gloria al Padre ... / **Come era nel principio ...**

2° antifona

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

3° antifona

Sia benedetto Dio ! Ci ha scelti per essere santi e irreprensibili nell'amore.

Cantico (Ef 1, 3-10)

Benedetto sia Dio, * Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti * con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti * prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, * santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati * a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, * secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, * che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

**In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, * la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.**

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi * con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere * il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose * quelle del cielo come quelle della terra.
**Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito * per realizzarlo nella pienezza
dei tempi.**

Gloria al Padre ... / **Come era nel principio ...**

3° antifona

Sia benedetto Dio ! Ci ha scelti per essere santi e irreprensibili nell'amore.

Lettura breve (Fil 3, 7-8)

Quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo.

Responsorio breve

V. Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

R. Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

V. L'ha rivestito di gloria
R. e l'ha colmato di onore.

V. Gloria al Padre e al Figlio, e allo Spirito Santo.
R. Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

Antifona al "Magnificat"

Chi ama i poveri sarà beato. Chi crede nel Signore li accoglie nel suo nome.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA (MAGNIFICAT) Lc 1, 46-55

Magníficat ánima mea Dóminum, * Et exsultávit spíritus meus in Deo salutári meo.	L'anima mia magnifica il Signore, * e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
quia respéxit humilitátem ancíllae suae, * ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.	perché ha guardato l'umiltà della sua serva, * d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Quia fecit mihi magna qui potens est * et sanctum nomen eius:	Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:
et misericórdia eius a progénie in progenies * timéntibus eum.	di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.
Fecit poténtiam in bráchio suo: * dispérsit supérbos mente cordis sui;	Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
depósuit poténtes de sede * et exaltávit húmiles;	ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;
esuriéntes implévit bonis, * et dívites dimísit inánes.	ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Suscépit Israël, púerum suum, * recordátus misericórdiae suae,	Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,
sicut locútus est ad patres nostros, * Abraham et sémini eius in saecula.	come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria Patri, ... Sicut erat in principio ...	Gloria al Padre ... Come era nel principio ...

Antifona al “Magnificat”

Chi ama i poveri sarà beato. Chi crede nel Signore li accoglie nel suo nome.

Invocazioni

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché con l'esempio e l'aiuto dei santi ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo.

Diciamo insieme: **Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.**

Padre santo, tu vuoi che ci chiamiamo e siamo realmente tuoi figli,

- fa' che la Chiesa ti glorifichi su tutta la terra con la luce della sua santità.

Padre santo, che ci inviti a camminare in maniera degna della nostra vocazione, per piacere a te in ogni cosa,

- fa' che portiamo frutti abbondanti di opere buone.

Padre santo, che ci hai riconciliati in Cristo,

- custodisci quanti credono nel tuo nome, perché formino una cosa sola con te.

Padre santo, che ci vuoi commensali al banchetto del cielo,

- donaci di crescere nella carità alla mensa del tuo Corpo e della tua parola.

Padre santo, ammetti i nostri fratelli defunti contemplazione del tuo volto,

- rendi anche noi degni della tua gloria.

Padre nostro ...

PREGHIAMO

O Dio, che nell'amore verso di te e verso i fratelli hai compendiato i tuoi comandamenti, fa' che ad imitazione di San Rocco di Montpellier dedichiamo la nostra vita a servizio del prossimo, per essere da te benedetti nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Celebrante: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea: Amen.

scheda a cura di Mons. Ermenegildo Fusaro e Gian Paolo Vigo - testi dai libri liturgici approvati

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN ROCCO ITALIA

Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale

sede legale: Sarmato (Pc) - sede operativa: Voghera (Pv)

corrispondenza: via Cazzaniga angolo via Palestro - 26100 Cremona / tel.-fax-segreteria: +39 0143 689110

presidenza ☎ +39 338 4338619 📧 gpvigo@tin.it - direzione ☎ +39 333 2341591 📧 paoloasca@virgilio.it

Rivista di studi «**Vita Sancti Rochi**» - Caorso / bollettino informatico: **appunti@sanroccodimontpellier.it**

portale Internet: **www.sanroccodimontpellier.it** - posta elettronica: **sanrocco @ email.it**